

Dio, e si portano vestiti che sono un'offesa alla decenza. Insomma, oggi l'uomo pensa di essere libero più che mai, ma non si accorge che sta solo andando dietro al carro. E solo abbindolato dalla pressione sociale, dal numero e dalla moda.

Ciò nonostante resta sempre vero che **siamo chiamati ad essere il sale della terra e la luce del mondo**. Anche se oggi la vita non vuole avere sapore e il mondo non desidera la luce.

QUESTO L'IMPEGNO DI NOI GENITORI: aiutare i nostri giovani a strappare dagli occhi quella benda di egoismo che impedisce loro di vedere i meno fortunati della vita, i nostri fratelli in difficoltà.

Ma sarà molto più facile demolire l'egoismo se avremo cominciato dicendo con Don Bosco: «Alza gli occhi, figlio mio! Il sole, la terra, l'acqua, il fuoco... ti parlano di Dio che li ha creati».

da pubblicazioni salesiane

Un'idea per pensare a Dio

- Ciò che più spesso domandiamo a Dio non è che ci aiuti a fare la sua volontà, ma che approvi la nostra!
- Noi crediamo che Dio non ascolti le nostre domande. In realtà siamo noi che il più delle volte non ascoltiamo le sue risposte.

 Don Bosco Ti Parla...

educare

SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

SCHEDA

53

CICLAMINO

serie
I FIGLI, NOSTRO SORRISO

Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com



Un
ragazzo

AMICO DI DIO

Educazione **RELIGIOSA** 1^a PARTE

**ADOLESCENTE E DIO:
FEELING O CORTOCIRCUITO?**

LE SCHEDE SULL'ARGOMENTO:

schede 26-27-28: Un ragazzo BUONO

schede 29-30-31: Un ragazzo GENTILE

schede 32-33-34: Un ragazzo RICCO "DENTRO"

schede 35-36-37: Un ragazzo INTELLIGENTE

schede 38-39-40: Un ragazzo CREATIVO

schede 41-42-43: Un ragazzo GRINTOSO

schede 44-45-46: Un ragazzo AMICO DEL BELLO

schede 47-48-49: Un ragazzo DI PACE

schede 50-51-52: Un ragazzo MONDIALE

 scheda **53**: Un ragazzo **AMICO DI DIO** (da 53 a 59)

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB.
Le foto sono di repertorio e non si riferiscono alle persone di cui si parla.



CHE DIRE DEI GIOVANI D'OGGI

All'inizio delle riflessioni spirituali contenute nel "Giovane Provveduto" Don Bosco non mette nessun titolo. Ma le prime tre parole che scrive sono «**Alza gli occhi**».

La sua frase continua: «**E guarda ciò che esiste nel cielo e sulla terra. Il sole, la terra, l'acqua, il fuoco... ti parlano di Dio che li ha creati**».

In queste parole è contenuto il suo messaggio per noi, le nostre famiglie e i nostri giovani.

GIOVANI, TESORO DA SCOPRIRE. Dunque in ogni giovane è presente un certo quantitativo di possibilità: doti, capacità, ricchezza di intelligenza, di cuore, di operosità... Ognuno ha il suo gruzzolo di cose belle, il suo tesoro da scoprire e da valorizzare. Questo è un dato su cui le scienze umane (pedagogia, psicologia soprattutto) mettono l'accento e lo indicano come la via maestra da percorrere nel campo educativo: **puntare al positivo, evidenziare il bene, incoraggiare sottolineando i traguardi raggiunti.**

Purtroppo, invece oggi, gli strumenti che fanno opinione (giornali soprattutto) mettono per lo più in evidenza solo gli aspetti meno positivi della gioventù odierna, violenze, balordaggine, droga...

MA SONO QUESTI I GIOVANI? Per uno che spaccia o consuma sostanze stupefacenti **ce ne sono centinaia che si comportano bene**, che fanno con fatica il loro dovere e cercano di costruirsi un futuro onesto. Se uno va sui giornali per fatti criminali, quanti sono quelli **che puntano con serietà a una vita onesta e pacifica!**

- ✓ *Ma questi giovani onesti, sui giornali non vanno perché non fanno scandalo;*
- ✓ *la loro vita non interessa chi è abituato a dare in pasto ai lettori il pattume della società.*

IL BENE NON FA NOTIZIA: quello che è al suo posto, quello che è vero, quello che fornisce l'armonia è molto meno suscettibile di essere notato e rilevato di quanto non lo siano quei "tali", fuori della regola, i quali pongono problemi per l'uomo e per la società.

E allora, sta a noi genitori guardare là dove troppo spesso non si

guarda **e interessarsi di quello che troppo spesso non ci interessa...** Il bene è più consistente del male che lo contraddice.

UN DIO SU MISURA? DI COMODO! Perché l'uomo d'oggi non accetta più la trasmissione della verità di Dio e preferisce invece costruirsi un Dio su misura, andando dietro a spiegazioni più comode, dimenticando che i diritti fondamentali dell'uomo sono scritti da Dio nella Bibbia e nei Vangeli?

La ragione per cui l'uomo d'oggi vuole costruirsi un Dio su misura è **data dal fatto che non conosce più Dio, Gesù, la Madonna. Ma solo i grossi titoli dei giornali e delle televisioni!**

Essere cristiani, per molte persone, è essere un po' strani, avere delle norme morali, ma solo esterne, che regolano il comportamento senza capirne bene il perché. E poi, forse, **fare come fanno tutti gli altri. Mancando così la coerenza fra la dottrina e la vita quotidiana.**

- ✓ *Si parla di attenzione ai poveri, ma si ha un tenore di vita come un re;*
- ✓ *si parla di famiglia, ma si ama la perversione.*

OGGI, COME SEMPRE, ESSERE CRISTIANI SIGNIFICA NON POTER FARE TUTTO QUELLO CHE SI VUOLE. Ma soprattutto significa mettere le redini alla propria vita. Per esserne padroni e non schiavi.

Discorsi duri, certo, in una società in cui ci si sposa sempre meno in chiesa davanti a

